



IC Carano Mazzini

- VALUTAZIONE -
Scuola Secondaria 1° Grado

Anno Scolastico 2020/21

PREMESSA

Quadro normativo di riferimento

- ✓ [LEGGE 13 LUGLIO, N. 107](#): Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- ✓ [DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62](#): Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- ✓ [D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741](#): Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- ✓ [D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742](#): Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- ✓ [CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865](#): Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti .., ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (dal DL 62 del 2017)

Valutare, dunque, è un processo complesso che coinvolge i docenti e gli alunni. È lo strumento grazie al quale l'insegnante può comprendere quanto è stato appreso, come migliorare e adeguare le strategie didattiche per avviare ulteriori progressi verso gli obiettivi di apprendimento. Per gli alunni rappresenta un'occasione di crescita e rassicurazione poiché, coinvolti nel processo, acquisiscono consapevolezza del percorso di apprendimento realizzato e da realizzare, iniziano a valutare i propri risultati, l'impegno profuso per il raggiungimento degli obiettivi.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Momento intrinseco alle singole attività svolte dagli alunni, si articola in tre fasi:

1- **Diagnostica** o di accertamento delle reali condizioni che precedono l'apprendimento.

Essa mira a:

- controllare e valutare la situazione culturale di partenza;
- programmare il lavoro individuale e collegiale.

2- **Formativa**, volta a favorire i diversi apprendimenti in forma il più possibile individualizzata.

Segue ogni sequenza didattica, per regolare il processo educativo, anche attraverso eventuali procedure di feed-back. Più in particolare le verifiche, attuate attraverso l'uso di schede, questionari, test e interrogazioni, osservazioni, rubriche, ecc consentiranno di valutare nell'alunno, oltre che l'acquisizione di conoscenze e abilità specifiche dell'area cognitiva, anche l'acquisizione di competenze trasversali, come la costruzione del sé, l'imparare ad imparare, il collaborare ed il partecipare, il risolvere i problemi.

3-**Conclusiva** o **Sommativa**, fatta alla fine di ogni percorso didattico e del quadrimestre accerterà il livello di acquisizione, da parte di ogni alunno, degli obiettivi programmati dai singoli Consigli di Classe/Intersezione.

La valutazione è compito esclusivo del Consiglio di classe e dei singoli docenti, che la esercitano in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, inseriti nel PTOF e resi pubblici.

COSA si VALUTA

Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione:

Il **comportamento**, riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in termini di puntualità e frequenza, di impegno e partecipazione all'attività didattica, di collaborazione e interazione con compagni e docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto;

Le **competenze specifiche disciplinari/campi di esperienza** che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell'acquisizione di conoscenze ed abilità relative agli Obiettivi di apprendimento desunti dalle Indicazioni Nazionali;

Le **competenze trasversali** (delineate dalle Competenze Chiave di Cittadinanza) ovvero il grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dalle alunne e dagli alunni.

VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO

Scuola SECONDARIA di 1° Grado

Così come previsto dal Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, *“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti (solo per la scuola secondaria di I grado), il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”*.

Si terrà conto, pertanto, della frequenza dei comportamenti, di seguito elencati, in accordo con i documenti di riferimento summenzionati:

- ✓ rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità;
- ✓ partecipazione alle attività didattiche;
- ✓ interazione positiva con le persone e con l'ambiente;
- ✓ svolgimento degli adempimenti scolastici;

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del Team/Consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e accompagnato da una descrizione analitica.

- O Ottimo**
- D Distinto**
- B Buono**
- P Più che sufficiente**
- S Sufficiente**
- N Non sufficiente**

AUTOCONTROLLO

L'alunno possiede	O	ottime	capacità di autocontrollo
	D	più che buone	
	B	buone	
	P	più che sufficienti	
	S	sufficienti	
	N	inadeguate	

RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE

e rispetta	O	in modo scrupoloso e attento	gli altri, le regole, la vita sociale, con particolare riferimento alle misure di prevenzione dell'emergenza sanitaria COVID-19 messe in atto dalla scuola
	D	in modo puntuale	
	B	<i>(senza aggettivazione)</i>	
	P	complessivamente	
	S	saltuariamente	
	N	raramente	

RELAZIONE CON GLI ALTRI

si relaziona	O	in maniera attiva, svolgendo un ruolo propositivo e trainante all'interno della classe;	
	D	in maniera corretta e rispettosa, mostrandosi sempre collaborativo/a con i compagni;	
	B	in maniera corretta e collaborativa con i compagni;	
	P	discretamente con adulti e compagni;	
	S	in maniera non sempre corretta e collaborativa;	
	N	in maniera inadeguata, mancando spesso di rispetto ai compagni;	

ADEMPIMENTI SCOLASTICI

svolge in modo	O	puntuale e responsabile	le consegne scolastiche, anche in modalità DDI.
	D	assiduo	
	B	costante	
	P	discontinuo	
	S	superficiale	
	N	insufficiente	

VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, così come descrive la tabella di seguito:

VOTO	DESCRITTORI/INDICATORI
10/10	L'alunno possiede eccellenti competenze, ottime capacità di rielaborazione critica e approfonditi contenuti disciplinari.
9/10	L'alunno possiede ottime competenze, buone capacità di rielaborazione critica e approfonditi contenuti disciplinari.
8/10	L'alunno ha acquisito una buona preparazione in termini di competenze e contenuti disciplinari.
7/10	L'alunno ha acquisito una preparazione pienamente sufficiente in termini di competenze e contenuti disciplinari.
6/10	L'alunno ha acquisito una sufficiente preparazione in termini di competenze e contenuti disciplinari.
5/10	L'alunno conosce in modo frammentario e disorganico i contenuti disciplinari; scarse le competenze.
4/10	L'alunno ha avuto un atteggiamento poco motivato; scarse le conoscenze disciplinari acquisite.

Per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione, nel rispetto del principio di libertà di insegnamento, i Consigli di interclasse e i Dipartimenti disciplinari concordano un numero minimo di valutazioni disciplinari per quadrimestre e, nella scuola secondaria di I grado, l'applicazione di griglie, che descrivono le prestazioni dell'alunno in relazione al livello di raggiungimento degli obiettivi:

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO (numero di prove quadrimestrali)				
DISCIPLINE	TIPOLOGIA PROVA			
	ORALE	SCRITTA	PRATICA	VOTO UNICO
ITALIANO	2	2		
STORIA	2			
GEOGRAFIA	2			
INGLESE	1	2		
FRANCESE	2	1		
MATEMATICA	2	2		
SCIENZE	1		1	
ED. E SCIENZE MOTORIE		1	1	
TECNOLOGIA	1		1	
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	
MUSICA				2
RELIGIONE	2			

GRIGLIE VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

Scuola SECONDARIA di 1° Grado

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE		
Indicatore	descrittore	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	approfondita	4
	completa/esauriente	3,5
	adeguata	3
	parziale	2,5
	insufficiente/carente	2
CAPACITA' ESPOSITIVA	articolata ed efficace	3
	sicura	2,5
	chiara	2
	incerta	1,5
	stentata	1
LESSICO	ricco/specifico	3
	appropriato	2,5
	semplice ma adeguato	2
	generico	1,5
	improprio	1

GRIGLIA VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO

Indicatore	descrittore	
CONTENUTO	pertinente	3
	sostanzialmente sviluppato	2,5
	sintetico/superficiale	2
	non pertinente/incompleto	1,5
FORMA	ben articolata/chiarà	2
	sostanzialmente scorrevole	1,5
	poco articolata	1
	confusa e/o scorretta	0,5
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	corretta	3
	generalmente corretta	2,5
	accettabile	2
	incerta	1,5
LESSICO	originale e ricco	2
	appropriato	1,5
	generico e/o improprio	1
	limitato	0,5

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Indicatore	descrittore	
PADRONANZA DI CALCOLO	avanzato	3
	intermedio	2,5
	base	2
	iniziale	1,5
	non adeguato	1
CORRETTEZZA NELL'ESECUZIONE DEI PROBLEMI	avanzato	3
	intermedio	2,5
	base	2
	iniziale	1,5
	non adeguato	1
CONOSCENZA ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI DELLA MATERIA	avanzato	2
	intermedio	1,5
	non adeguato	1
CORRETTEZZA DELL'IMPOSTAZIONE DEI GRAFICI E DELLE TABELLE	avanzato	2
	intermedio	1,5
	non adeguato	1

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA PRATICA DI SCIENZE

Indicatore	descrittore	
------------	-------------	--

CAPACITÀ DI APPLICARE LE PROPRIE CONOSCENZE DURANTE L'ATTIVITÀ PRATICA	ottima	3
	più che buona	2,5
	buona	2
	soddisfacente	1,5
	insufficiente	1

CAPACITÀ DI APPLICARE LE PROPRIE CONOSCENZE DURANTE L'ATTIVITÀ PRATICA	ottima	2
	più che buona	1,5
	soddisfacente	1
	inadeguata	0

CAPACITÀ DI ELABORARE RIFLESSIONI O CONCLUSIONI SULL'ATTIVITÀ PRATICA	approfondita	4
	completa	3,5
	adeguata	3
	parziale	2,5
	insufficiente	2

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA PRATICA DI TECNOLOGIA

Indicatore	livello	valutazione
Comprensione del linguaggio grafico	corretta	1
	scorretta/parzialmente scorretta	0
Precisione nel segno e nella costruzione	buona	4
	discreta	3
	soddisfacente	2
	non sufficiente	0-1
Uso degli strumenti Nitidezza nel segno Rispetto delle convenzioni grafiche Stesura del colore	buona	4
	discreta	3
	soddisfacente	2
	non sufficiente	0-1
Ordine e pulizia	buona	4
	discreta	3
	soddisfacente	2
	non sufficiente	0-1
Rispetto dei tempi assegnati	elaborazione completa	1
	elaborazione parziale	0

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA PRATICA DI ARTE E IMMAGINE

Indicatore	livello	valutazione
------------	---------	-------------

ADERENZA alla TRACCIA COERENZA ed ORGANICITA' di ESPRESSIONE	completo	4
	adeguato	3
	accettabile	2
	parziale	0-1

CORRETTEZZA nell'USO delle FORME SPECIFICHE	corretto	1
	scorretto/parzialmente scorretto	0

ORIGINALITA' e COMPLETEZZA	completo	4
	adeguato	3
	accettabile	2
	parziale	0-1

CONSEGNA nei TEMPI PREVISTI	elaborazione completa	1
	elaborazione parziale	0

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA PRATICA DI SCIENZE MOTORIE

Indicatore	descrittore	
-------------------	--------------------	--

PADRONANZA DELLE ABILITA' MOTORIE DI BASE IN SITUAZIONI DIVERSE	avanzato	3
	intermedio	2,5
	base	2
	iniziale	1,5
	non adeguato	1

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI GIOCO-SPORT NEL RISPETTO DELLE REGOLE E DEGLI ALTRI	avanzato	3
	intermedio	2,5
	base	2
	iniziale	1,5
	non adeguato	1

COLLABORAZIONE ED AIUTO RECIPROCO	avanzato	2
	intermedio	1,5
	non adeguato	1

ADOZIONE DI COMPORTAMENTI APPROPRIATI RELATIVI ALLA SALUTE ALLA SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE PROPRIE E DEI COMPAGNI	avanzato	2
	intermedio	1,5
	non adeguato	1

DIDATTICA a DISTANZA INTEGRATA

REGOLAMENTO DDI

Delibera del COLLEGIO dei DOCENTI n. 19 del 09/09/2020 Delibera del CONSIGLIO di ISTITUTO n.111 del 11/09/2020

METODOLOGIE e STRUMENTI per la VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata, si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate , ... quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'istituzione scolastica.

CRITERI di VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI in DDI

RUBRICA di VALUTAZIONE Competenze Trasversali Scuola SECONDARIA di 1° Grado

(Delibera COLLEGIO dei DOCENTI n. 19 del 09/09/2020)

		LIVELLO AVANZATO 9-10	LIVELLO INTERMEDIO 7/8	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INIZIALE 5/4
FREQUENZA e PARTECIPAZIONE	Essere presenti nelle attività sincrone (in condizioni di disponibilità rete internet e/o assenza di impedimenti oggettivi)	Sempre	Quasi sempre	Saltuariamente	Raramente/Mai
	Intervenire nelle attività sincrone /asincrone, anche facendo domande sull'argomento trattato	In modo propositivo	Con pertinenza	Saltuariamente	Raramente/Mai
IMPEGNO	Essere puntuali nella consegna dei materiali, come esercizi ed elaborati.	Sempre	Quasi sempre	Saltuariamente	Raramente/Mai
	Svolgere le consegne proposte	In modo ottimale, curando i dettagli ed argomentando le proprie scelte	In modo corretto	In modo superficiale/settoriale	In modo saltuario/Mai
METODO di STUDIO	Saper organizzare materiali, tempi, modalità di lavoro	Sempre	Quasi sempre	Saltuariamente	Raramente/Mai
PROGRESSI	Fare progressi nella gestione degli strumenti informatici e nell' uso della piattaforma G-Suite	Notevoli	Significativi	Alcuni	Nessuno
SOCIAL.	Interagire adeguatamente con i compagni e con gli adulti	Sempre, anche aiutando chi è in difficoltà	Quasi sempre	Saltuariamente	Raramente/Mai
RISPETTO delle REGOLE	Sapersi comportare durante le attività sincrone (uso di webcam, di audio, ecc) – rispetto della Netiquette	Sempre	Quasi sempre	Saltuariamente	Raramente/Mai

MIGLIORAMENTO dei LIVELLI di APPRENDIMENTO

A seguito della valutazione periodica e finale, la Scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Ciascun Team/ Consiglio di classe attiva azioni strategiche per garantire ad ogni singolo allievo l'acquisizione dei livelli minimi di apprendimento richiesti dalle Indicazioni Nazionali, in accordo con le seguenti scelte operate dal Collegio dei docenti:

Azioni strategiche

- effettuare, alla fine del primo quadrimestre, una settimana di “pausa didattica” per rafforzare gli apprendimenti e permettere di recuperare le lacune pregresse degli alunni maggiormente in difficoltà;
- personalizzazione dei percorsi formativi attraverso materiali individualizzati ed eventuali strumenti di supporto all'apprendimento (schemi, tabelle, linee del tempo, ecc), predisposti dal docente;
- realizzazione di specifiche attività di recupero nell'ambito dell'orario curricolare, con possibilità di differenziare l'attività didattica per fasce di livello ovvero attraverso strategie di lavoro collaborativo e/o di peer-tutoring;
- corsi di recupero extracurricolari (solo per la Scuola Secondaria di I grado)
- supporto alla consapevolezza in ogni alunno dei propri processi cognitivi (metacognizione);
- sostegno all' accrescimento dell'autostima dello studente, valorizzandone i punti di forza, anche attraverso l'affidamento di incarichi di responsabilità;
- riconoscimento dei progressi in termini di impegno e rispetto delle consegne;
- valutazione dei processi di apprendimento;
- In riferimento agli alunni stranieri: promozione della conoscenza della lingua italiana attraverso percorsi graduati e/o per livello che rispettino i tempi di apprendimento, l'età cronologica e le abilità valutate di ogni studente.

Metodologie didattiche

- Utilizzo di pratiche didattiche inclusive che sostituiranno e/o completeranno le lezioni frontali, quali:
 - ✓ cooperative learning e peer education;
 - ✓ didattica laboratoriale e digitale
 - ✓ didattica metacognitiva.

VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

per la valutazione degli alunni di Scuola SECONDARIA di 1° Grado

“Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe” (D. Lgs 62/2017 – art.5.)

La finalità delle disposizioni stesse è quella di incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, nonché consentire agli insegnanti di disporre del numero massimo di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Possono essere consentite soltanto *“...motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione”* (D.Lgs. 62/2017 art.5 c.2) stabilite dal Collegio dei Docenti.

È compito del Consiglio di Classe verificare se il singolo allievo abbia superato o meno il limite massimo consentito di assenze; in tale evenienza il Consiglio stesso deve valutare se le assenze rientrano nelle fattispecie previste per le deroghe dal Collegio dei Docenti.

“Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione” (D.Lgs. 62/2017 art.5 c.3).

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 01/10/2019, ha deliberato di consentire deroghe nei seguenti casi:

- gravi motivi di salute che comportino l'assoluta incompatibilità con la frequenza, adeguatamente documentati in itinere, con certificato medico non cumulativo che attesti l'inizio e la fine della malattia;
- terapie e/o cure programmate documentate da certificazione medica specialistica, che attesti l'inizio e la fine della terapia e/o cure;
- problematiche familiari o socio-economiche, di disagio personale, nei quali il Consiglio di Classe, sentiti anche gli operatori che seguono il caso, consideri specificamente, nell'interesse

del minore, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe successiva in considerazione dell'età, delle abilità di base e delle concrete potenzialità di recupero, anche al fine di non interrompere il processo di socializzazione e maturazione avviato;

- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute CONI;
- adesione a confessioni religiose che prevedono l'astensione alla frequenza scolastica in giorni specifici;
- alunni diversamente abili per i quali sia opportuno specificare nel Piano Educativo Individualizzato un monte ore annuale personalizzato, definito in accordo con l'équipe multidisciplinare e la famiglia;
- alunni con cittadinanza non italiana iscritti nel corso dell'anno scolastico per i quali il monte ore annuo minimo di frequenza, nella misura di tre quarti, verrà calcolato in proporzione al totale del numero di ore previste conteggiabili a partire dal momento dell'iscrizione.

Per essere scrutinati, occorre aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Se le assenze superano il tetto massimo previsto, l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Per ogni giorno di assenza, per ogni entrata in ritardo e per ogni uscita anticipata occorre tener presente che vengono conteggiate le ore di lezione effettivamente perse dall'alunno.

Sono previste deroghe al limite minimo di ore di frequenza alle lezioni solo nei casi precedentemente elencati.

CRITERI per l'AMMISSIONE/non AMMISSIONE nella Scuola SECONDARIA di 1° Grado

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo d'istruzione, è compito dell'intero Consiglio di Classe, che, verificata la validità dell'anno scolastico (art.5 del D.Lgs n.62/2017) e l'assenza di provvedimenti disciplinari che implicino l'esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, comma 6, del DPR24 giugno 1998, n. 249), può deliberare l'ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione (voto inferiore a 6/10) in una o più discipline.

In tal caso il Consiglio di classe analizzerà l'intero processo di maturazione di ciascun alunno, esaminando:

1. la situazione di partenza:

- ✓ situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- ✓ svantaggio sociale (deprivazione culturale, povertà di stimoli e occasioni di apprendimento informale);
- ✓ provenienza e bagaglio linguistico-culturale (alunni stranieri);

2. l'andamento nel corso dell'anno:

- ✓ progressi rispetto alla situazione di partenza;
- ✓ motivi di salute o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- ✓ risposte positive agli stimoli, ai supporti individualizzati e ad ogni intervento attuato dal Consiglio di Classe per migliorare il livello di apprendimento;
- ✓ la possibilità dell'alunno/alunna di raggiungere nell'immediato futuro gli obiettivi formativi e di contenuto, proprio delle discipline interessate;
- ✓ Il livello di acquisizione dei saperi essenziali e il grado di maturazione delle competenze di base;

3. i fattori comportamentali, quali:

- ✓ la frequenza assidua e la partecipazione attiva alle attività didattiche;
- ✓ la costanza nell'impegno a casa e a scuola;
- ✓ l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- ✓ la volontà di migliorare;
- ✓ il comportamento corretto e collaborativo.

Valutato attentamente il quadro complessivo dell'alunno, il Consiglio di classe può deliberare, all'unanimità nella scuola primaria e a maggioranza nella scuola secondaria di I grado, la **non ammissione** alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo, verbalizzandone accuratamente le motivazioni e attenendosi ai seguenti criteri definiti dal Collegio dei docenti:

- ✓ la valutazione finale dell'alunno riporta **quattro** insufficienze gravi, che evidenziano profonde carenze nelle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi;
- ✓ gli obiettivi minimi non sono stati raggiunti, nonostante gli interventi personalizzati di recupero attuati dal Consiglio di Classe per migliorare il livello di apprendimento, a causa di mancato o scarso rispetto delle regole verso i doveri scolastici;
- ✓ si rileva una scarsa maturazione del processo di apprendimento sulla base della verifica del mancato raggiungimento degli obiettivi educativi – didattici.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti), se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI per l'AMMISSIONE/non AMMISSIONE all'ESAME di STATO

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado sono ammessi all'esame conclusivo del 1° ciclo in presenza dei seguenti requisiti:

- ✓ aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- ✓ non essere stati destinatari di provvedimenti disciplinari che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale e/o dall'esame di Stato conclusivo (articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249);
- ✓ aver partecipato, entro il mese di Aprile alle Prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall' INVALSI.

Nonostante la presenza dei requisiti suesposti, il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame medesimo. I criteri seguiti sono gli stessi indicati per [l'ammissione/non ammissione alla classe successiva](#).

GIUDIZIO di IDONEITA'

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di stato, un voto di ammissione espresso in decimi, anche inferiore al sei e senza utilizzare frazioni decimali, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame ed è definito nel seguente modo:

1. è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), escluso il voto di comportamento, ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza: 1° anno 25%; 2° anno 25%; 3° anno 50 %;
2. nel caso di alunni ripetenti verranno prese in considerazione le valutazioni dell'anno che hanno permesso il passaggio alla classe successiva;
3. in caso di ammissione negli anni passati alla classe successiva, deliberata anche in presenza di carenze formative, per il calcolo della media aritmetica si utilizzerà il reale voto (4/10 e/o 5/10).

DOCUMENTAZIONE

I Team/Consigli di classe, tenuto conto dei livelli di maturazione delle competenze di ciascun alunno, esprimono un giudizio globale, riportato nel Documento di valutazione, che considera:

- La frequenza
- il livello di partenza e i progressi registrati
- l'interesse manifestato
- l'impegno e la partecipazione
- il metodo di studio

GIUDIZIO GLOBALE

FREQUENZA

L'alunno/a ha frequentato		con assiduità
		con regolarità
		con qualche discontinuità
		in modo discontinuo
		saltuariamente

IMPEGNO e PARTECIPAZIONE

ed ha manifestato un impegno	10/10	continuo e tenace, partecipando proficuamente.
	9/10	continuo, partecipando attivamente.
	8/10	e una partecipazione costanti.
	7/10	e una partecipazione adeguati.
	6/10	e una partecipazione sufficienti.
	5/10	e una partecipazione discontinui.
	4/10	e una partecipazione inadeguati.

METODO DI STUDIO

Il metodo di studio è risultato	10/10	organico, riflessivo e critico;
	9/10	efficace e autonomo;
	8/10	organico;
	7/10	abbastanza organizzato;
	6/10	organico per le fase essenziali del lavoro scolastico;
	5/10	poco efficace e scarsamente produttivo;
	4/10	disorganico;

PROGRESSO negli OBIETTIVI DIDATTICI

pertanto ha fatto registrare rispetto al livello di partenza		eccellenti	progressi.
		notevoli	
		regolari	
		<i>(senza aggettivazione)</i>	
		alcuni	
		limitati	
		irrilevanti	

GRADO di APPRENDIMENTO

Il grado di apprendimento è complessivamente	10/10	ricco e personalizzato
	9/10	ampio e approfondito
	8/10	completo
	7/10	più che sufficiente
	6/10	settoriale/ in via di miglioramento
	5/10	frammentario e superficiale
	4/10	carente e lacunoso

CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

Al della Scuola Secondaria di 1° Grado, si certifica l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, e se ne descrive il progressivo sviluppo dei livelli. Il DM 742 del 2017 indica il modello da adottare a livello nazionale, integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura dell' INVALSI che descrive i livelli conseguiti nelle prove di italiano e matematica e certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

	Competenze chiave europee¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine della scuola Primaria	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, rispettivamente per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

In base alla normativa vigente, il Collegio dei docenti individua la seguente corrispondenza tra livelli di competenze e voti numerici, considerando anche il percorso complessivo compiuto dell'alunno:

CORRISPONDENZA TRA I LIVELLI DI COMPETENZA E VOTI NUMERICI		
(1) Livello	Voto	Indicatori esplicitivi
A – Avanzato	9-10	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	8	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	7	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	6	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note